

Casa di Riposo Felice Conio

Sede legale del Committente COMUNE DI ROVEGNO:

Via Capoluogo N.1 – Cap 16028 – ROVEGNO (GE)

Unità operativa:

Casa di Riposo

Via alla Chiesa N.8 – Cap 16028 – ROVEGNO (GE)



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA AL FINE DELLA COOPERAZIONE E DEL COORDINAMENTO IN CASO DI APPALTO

Art. 26.3 D. Lgs. 81/2008

La valutazione ed il presente documento saranno rielaborati in caso di modifiche delle attività di committente e appaltatore significative ai fini della sicurezza e della salute dei lavoratori.

Aggiornamento: 21/12/2016

DATI AZIENDALI COMMITTENTE

RAGIONE SOCIALE	COMUNE DI ROVEGNO
SEDE LEGALE	ROVEGNO VIA CAPOLUOGO 1
UNITÀ PRODUTTIVA CONSIDERATA	RESIDENZA PROTETTA FELICE CONIO
DATORE DI LAVORO	PEPI BRUNO
DIRETTORE	
RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	
RAPPRESENTANTE LAVORATORI PER LA SICUREZZA	
MEDICO COMPETENTE	
N. ADDETTI	4
ORARIO DI LAVORO	LUN-SAB / 9.00-13.00

DATI AZIENDALI DITTE APPALTATRICI

RAGIONE SOCIALE	PUNTOSERVICE Cooperativa Sociale a R.L.
SEDE LEGALE	Via Vercelli 23/A – 13030 CARESANABLOT (VC)
ISCRIZIONE CCIAA	REA VC -153497
ATTIVITA' APPALTATA	Servizi Socio Assistenziali, servizi infermieristici, gestione cucina, lavanderia e pulizia, Manutenzione dispositivi antincendio e porte tagliafuoco, ascensori, impianto elettrico di riscaldamento e antincendio, computer, analisi acqua, lavaggio biancheria, ritiro e smaltimento rifiuti speciali,

RAGIONE SOCIALE	
SEDE LEGALE	
ISCRIZIONE CCIAA	
ATTIVITA' APPALTATA	

RAGIONE SOCIALE	
SEDE LEGALE	
ISCRIZIONE CCIAA	
ATTIVITA' APPALTATA	

RAGIONE SOCIALE	
SEDE LEGALE	
ISCRIZIONE CCIAA	
ATTIVITA' APPALTATA	

RAGIONE SOCIALE	
SEDE LEGALE	
ISCRIZIONE CCIAA	
ATTIVITA' APPALTATA	

RAGIONE SOCIALE	
SEDE LEGALE	
ISCRIZIONE CCIAA	
ATTIVITA' APPALTATA	

Nota 1. La Società appaltatrice dei servizi socio assistenziali, infermieristici / fisioterapici impiega stabilmente c/o l'Istituto, secondo turni di lavoro definiti, un numero di addetti adeguato e sufficiente a garantire la gestione integrale della assistenza diurna e notturna e dei servizi di sanificazione degli ambienti relativi all'accoglienza delle persone prevalentemente non autosufficienti.

Sono inoltre attivi rapporti di collaborazione con Aziende con cui non sia hanno contratti di appalto ma che operano con buona continuità presso l'ente previa chiamata; le ditte in argomento sono:

- **Guardia Medica**
- **Ambulatorio Medico**

METODOLOGIA DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

1) Obiettivi

La valutazione dei rischi di interferenza ai sensi dell'art. 26.3 del D. Lgs. 81/2008 ha i seguenti obiettivi:

- A. individuazione dei rischi specifici eventualmente esistenti nell'ambiente di lavoro del Committente in cui operano gli addetti degli Appaltatori
- B. indicazione delle relative misure di prevenzione e protezione, nonché delle misure di emergenza
- C. individuazione dei rischi di interferenza ai fini della sicurezza tra le attività lavorative degli addetti del Committente e quelle degli addetti degli Appaltatori
- D. indicazione delle relative misure di prevenzione e protezione
- E. informativa e promozione della cooperazione e del coordinamento per la sicurezza.

2) Modalità operative

Sono considerati:

- i locali e le aree di lavoro del Committente, in cui si svolgono le attività lavorative degli Appaltatori
- gli impianti, i macchinari e le attrezzature presenti
- le materie prime e i prodotti chimici presenti
- le informazioni relative a infortuni e malattie professionali pregresse
- la tipologia delle attività lavorative svolte dagli addetti del Committente e dagli addetti degli Appaltatori, che possono generare reciproche interferenze
- le misure di prevenzione e protezione adottate
- le prescrizioni di sicurezza impartite (istruzioni, protocolli etc.).

Al fine della valutazione dei rischi di interferenze, il Committente e gli Appaltatori effettuano congiuntamente una o più verifiche della struttura produttiva per:

- individuare i rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro del Committente in cui operano gli addetti degli Appaltatori
- analizzare le attività di lavoro che possono comportare interferenze pericolose
- per ogni situazione di pericolo individuata
 - indicare le misure di prevenzione e protezione necessarie
 - valutare l'entità del rischio residuo
- definire misure migliorative, controlli periodici, iniziative di informazione e formazione dei lavoratori.

Come indicato dal D. Lgs. 81/2008 – art. 26 comma 3, non sono considerati ai presenti fini i rischi specifici propri dell'attività degli Appaltatori.

3) Valutazione del rischio

Per ogni punto di verifica che evidenzia una situazione di pericolo è valutata la relativa entità del rischio, in funzione della probabilità che l'evento considerato abbia a verificarsi e della possibile dimensione del danno conseguente

RISCHIO = PROBABILITÀ X DANNO

TABELLA DELLE PROBABILITÀ		
Remoto	1	Evento il cui accadimento provocherebbe incredulità tra gli addetti Non sono noti episodi già verificatisi
Possibile	2	Evento il cui accadimento provocherebbe sorpresa tra gli addetti Sono noti rari episodi già verificatisi
Probabile	3	Evento il cui accadimento non provocherebbe sorpresa tra gli addetti Sono noti episodi già verificatisi
Altamente probabile	4	Evento il cui accadimento non provocherebbe sorpresa tra gli addetti Sono noti numerosi episodi già verificatisi
TABELLA DEI DANNI		
Lieve	1	Infortunio / episodio di esposizione con inabilità rapidamente reversibile
Medio	2	Infortunio / episodio di esposizione con inabilità reversibile
Grave	3	Infortunio / episodio di esposizione con effetti di invalidità parziale
Gravissimo	4	Infortunio / episodio di esposizione con effetti letali o di invalidità totale

4) Documento unico di valutazione dei rischi di interferenza

Il documento unico di valutazione dei rischi di interferenza:

- è predisposto dal Committente in 1^a stesura
- è fornito all'Appaltatore, con richiesta di valutazione e integrazione o correzione;
- è quindi redatto in veste definitiva dal Committente, con consegna in copia all'Appaltatore;
- è allegato al contratto di appalto;
- è consegnato in copia al Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza del Committente e dell'Appaltatore.

Il Documento unico di valutazione dei rischi di interferenza è un documento dinamico, che deve recepire nuove attività e/o diverse modalità operative del personale del Committente e di quello degli Appaltatori:

E' pertanto fatto carico al Committente ed agli Appaltatori di comunicarsi reciprocamente ogni variazione di attività rispetto a quanto descritto nel documento.

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO

A) DESCRIZIONE DELL'AMBIENTE DI LAVORO

- **Locali e/o aree**

Edificio su tre piani, comprendente

- piano terra
 - due sale ricreative
 - sala mensa
 - locale assistenti
 - cucina
 - dispensa
 - spogliatoi cucina
 - centrale termica
 - lavanderia
 - depositi
 - camera ardente
- E' presente, inoltre, una area esterna limitata;
- piano primo
 - palestra
 - bagno assistito
 - infermeria
 - 5 camere per 15 posti letto
 - ufficio
 - deposito
 - ampio terrazzo
- piano secondo
 - 5 camere per 9 posti letto
 - 2 bagni
 - deposito
 - una saletta

- **Impianti**

- impianto di distribuzione dell'energia elettrica (forza motrice ed illuminazione) alimentato a 380/220 Volt
- impianto idrico
- impianto di riscaldamento e di approvvigionamento della cucina
- impianto di allarme antincendio
- impianto TV e trasmissione dati
- altri impianti diversi

- **Macchinari ed attrezzature**

- macchine ed attrezzature di cucina, di tipo professionale
- macchine ed attrezzature per il lavaggio e lo stiro di indumenti
- macchine ed attrezzature di ufficio
- altre attrezzature diverse (specifici dell'attività della residenza).

- **Materiali e prodotti chimici**

- detersivi e disinfettanti per la pulizia di ambienti di cucina e affini, di tipo industriale
- detersivo, brillantante e disincrostante specifici per lavastoviglie
- bombole di ossigeno portatili per uso medico
- altri prodotti (specifici dell'attività della residenza).

B) RISCHI SPECIFICI

1 - AREE DI TRANSITO E SPAZI DI LAVORO

Le aree di transito, i locali e gli spazi di lavoro della residenza sono stati realizzati nel rispetto dei massimi criteri di sicurezza per gli ospiti, il personale e gli addetti delle ditte appaltatrici;

si è ottenuto il rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi definitivo per l'attività di Centrale Termica.

2 - IMPIANTI

Non sono individuabili rischi specifici, poiché tutti gli impianti:

- sono installati conformemente a progetto da ditte abilitate
- ove necessario sono stati sottoposti ai necessari collaudi
- sono regolarmente mantenuti da ditte abilitate e saranno sottoposti alle necessarie verifiche periodiche.

• IMPIANTO ELETTRICO

Sono presenti le dichiarazioni di conformità ai sensi della L. 46/90 e D.M. 37/08 rilasciate dalla ditta installatrice;

I progetti dell'impianto elettrico sono stati eseguiti in relazione ai lavori di ristrutturazione dell'edificio.

L'impianto messa a terra è stato denunciato come prima installazione con mod. "B" ai sensi dell'art. 328 del DPR 547/55 .

La manutenzione dell'impianto è affidata a ditta abilitata in subappalto della ditta appaltatrice principale.

• ASCENSORI

Sono presenti dichiarazioni di conformità ai sensi della L. 46/90 ora DM 37/08 rilasciata dalla ditta installatrice;

La manutenzione degli ascensori è affidata a ditta abilitata in subappalto della ditta appaltatrice principale come pure le verifiche periodiche biennali da parte di ente notificato.

• IMPIANTO DI RISCALDAMENTO E DI ADDUZIONE GAS

La funzione di "terzo responsabile" e la manutenzione dell'impianto è affidata a ditta abilitata in subappalto della ditta appaltatrice principale;

• IMPIANTO IDRICO

La manutenzione dell'impianto è affidata a ditta abilitata in subappalto della ditta appaltatrice principale

• IMPIANTO ANTINCENDIO

La manutenzione dell'impianto della rete idrica e degli idranti è affidata a ditta abilitata in subappalto della ditta appaltatrice principale.

ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA- E' presente dichiarazione di conformità ai sensi della L. 46/90 ora DM 37/08 rilasciata dalla ditta installatrice.

La manutenzione dell'impianto di allarme e illuminazione di emergenza è affidata a ditta abilitata in subappalto della ditta appaltatrice principale.

3 – MACCHINARI ED ATTREZZATURE

Non sono individuabili rischi specifici, poiché:

- tutti i macchinari e le attrezzature utilizzati sono marcati CE o rispondenti ai requisiti di sicurezza indicati dalla vigente normativa ;
- gli eventuali pericoli potenziali riguardano gli utilizzatori delle attrezzature che il Committente ha affidato in comodato d'uso all'atto della consegna all'appaltatore.

4 – ESPOSIZIONE AD AGENTI FISICI (RUMORE E VIBRAZIONI)

Non sono individuabili rischi specifici, poiché:

- non vi sono aree di transito, locali e spazi di lavoro in cui siano svolte attività lavorative rumorose, cioè capaci di esporre gli addetti o altri presenti ad un livello sonoro superiore a 80 dB(A) o a un massimo valore di pressione acustica superiore a 112 Pa (135 dB(C));
- non vi sono aree di transito, locali e spazi di lavoro in cui siano presenti vibrazioni significative, trasmissibili al sistema mano braccio o al corpo intero.

5 – ESPOSIZIONE A SOSTANZE PERICOLOSE

Le sostanze chimiche in uso sono:

- detergenti e disinfettanti per la pulizia di locali ed attrezzature di lavoro di cucina e affini (utilizzati dagli addetti di cucina)
- detergenti e brillantanti per il lavaggio automatico delle stoviglie (utilizzati dagli addetti dell'Appaltatore)
- disincrostante per lavastoviglie (utilizzati dagli addetti dell'Appaltatore)

I prodotti utilizzati (riportati in allegato) sono direttamente acquistati dall'Appaltatore, che acquisisce le relative schede di sicurezza che sono consegnate in copia agli utilizzatori; i prodotti:

- sono immagazzinati in locali dedicati e convenientemente segnalati; sono sempre conservati nei contenitori originali muniti di etichetta;
- le confezioni non sono mai abbandonate in aree di transito o spazi di lavoro impropri.

Non sono presenti / utilizzate sostanze cancerogene o mutagene.

Non sono presenti manufatti contenenti amianto.

6 – ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI

Non sono individuabili rischi specifici ma l'insieme delle attività vede un livello di esposizione potenziale degli addetti di reparto di buon significato; particolare attenzione merita il rischio di legionellosi connesso al ristagno dell'acqua nei terminali dell'impianto idrico; questo è prevenuto mediante la periodica apertura dei rubinetti e la pulizia dei diffusori delle docce mediante prodotto anti calcare.

Le attività non prevedono l'utilizzo di attrezzi taglienti né in grado di pungere.

7 – RISCHIO DI INCENDIO ED ESPLOSIONE

L'attività è valutabile a rischio d'incendio **ELEVATO** (ospedali, case di cura e simili con oltre 25 posti letto)

- a) i materiali incendiabili detenuti sono di tipo diverso (carte e cartoni, materiali plastici, arredi etc.);
- b) le sorgenti di innesco sono costituite da impianti, macchinari ed attrezzature elettriche; reti e apparecchiature del gas; impianti termici;
- c) i soggetti esposti sono tutti gli addetti e gli ospiti nelle camere, gli addetti dell'Appaltatore; gli altri soggetti quali fornitori, manutentori etc.;
- d) l'esodo dai piani superiori è assicurato da n. 1 uscita al piano primo e n. 1 uscita la piano secondo su terrazzo esterno, e n. 1 scala interna a tutti i piani; l'esodo dal piano terra è assicurato da vie di uscita idonee, come indicato nelle planimetrie esposte;
- e) le dotazioni antincendio sono conformi a quanto richiesto dal DM 10/03/98 ed alla normativa specifica;
- f) è stata ottenuta la Certificazione Antincendio da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Genova in data 26-01-2005;
- g) l'ubicazione delle vie dell'esodo, delle dotazioni antincendio e degli altri dispositivi (es. pulsanti di allarme, quadri elettrici etc.) verrà riportata nelle planimetrie che verranno esposte ai piani.
- h) impianti e condutture a gas con remoto pericolo di fughe di gas e formazione di atmosfere esplosive sono presenti nel locale cucina.

Nel locale infermeria sono presenti un numero variabile di bombole di ossigeno munite di idonei riduttori della pressione. Le bombole di ossigeno sono:

- utilizzate da personale infermieristico dell'Appaltatore idoneamente formato;
- depositate in luogo destinato, al riparo da urti e cadute, nel locale infermeria.

8 – EMERGENZA E PRONTO SOCCORSO

Non sono individuabili rischi specifici:

- è stato predisposto Piano di Emergenza (PE) che è allegato al DVR; il documento è stato perfezionato in seguito al rilascio **del CPI IN DATA 26-01-2005** ;
- in orario diurno (nel quale i manutentori svolgono normalmente la loro attività) la Residenza assicura l'intervento di primo soccorso e antincendio con personale dell'Appaltatore adeguatamente formato.

C) MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

1 - AREE DI TRANSITO E SPAZI DI LAVORO

- **a carico del committente**
 - Provvedere a periodici controlli
- **a carico dell'appaltatore**
 - Usare la necessaria cautela e DPI idonei a fronte dei pericoli evidenziati, compresi dispositivi anticaduta in caso di lavori con pericolo di caduta dall'alto

2 - IMPIANTI

- **a carico del committente**
- Provvedere a periodici controlli
- **a carico dell'appaltatore**
 - Usare la necessaria cautela e DPI idonei a fronte dei pericoli propri delle diverse tipologie di impianti (es. elettrocuzione)
 - Nel caso in cui l'intervento comporti l'accesso a impianti di cui non si ha competenza, richiedere al Responsabile dell'Appaltatore di attivare il coordinamento con il manutentore competente

3 – MACCHINARI ED ATTREZZATURE

- **a carico dell'appaltatore**
 - Provvedere a periodici controlli e manutenzioni delle attrezzature in comodato d'uso e di proprietà

4 – ESPOSIZIONE AD AGENTI FISICI (RUMORE E VIBRAZIONI)

- //

5 – ESPOSIZIONE A SOSTANZE PERICOLOSE

- **a carico del committente**
 - Provvedere a periodici controlli su modalità di utilizzo e conservazione dei prodotti chimici in uso
- **a carico di tutti gli appaltatori**
 - Nel caso siano rinvenute confezioni di prodotti aperte, fuori dalle normali zone di utilizzo e/o conservazione, avvertire il Responsabile per la loro rimozione
 - Provvedere a rendere disponibili le schede di sicurezza dei prodotti in uso

6 – ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI

- **a carico del committente**
 - Provvedere a periodici controlli sul rispetto dei programmi di pulizia
- **a carico di tutti gli appaltatori**
 - Provvedere a periodici controlli sul rispetto delle prassi di igiene da parte di tutti gli addetti

7 – RISCHIO DI INCENDIO ED ESPLOSIONE

- **a carico del committente**
 - Provvedere ai periodici controlli ai fini della sicurezza antincendio
 - Provvedere a mettere in atto esercitazioni periodiche che coinvolgano tutti gli addetti operanti presso le varie zone della Residenza
- **a carico dell'Appaltatore**
 - Affidare a personale formato l'utilizzo delle bombole di ossigeno quale gas medicale (fornire copia di documentazione che attesti formazione avvenuta)
- **a carico di tutti gli appaltatori**
 - Non procedere MAI ad attività comportanti pericolo di innesco di incendio (es. effettuazione di operazioni di saldatura ossiacetilenica) senza aver preavvertito il Responsabile ed avere concordato le necessarie precauzioni antincendio
 - Nel caso siano rilevate situazioni non conformi alle prescrizioni di Legge (es. estintori mancanti rispetto ai cartelli di segnalazione, porte tagliafuoco bloccate in apertura etc) avvertire il Responsabile per la loro regolarizzazione
 - Prendere visione del Piano di Emergenza e renderlo conosciuto a tutti gli addetti operanti presso la Residenza

8 – EMERGENZA E PRONTO SOCCORSO

➤ a carico dell'appaltatore

- In caso di accesso a parti esterne dell'edificio non coperte dal sistema di allarme antincendio concordare con il Responsabile le modalità per essere avvisati in caso di allarme (es. lasciando in portineria il n. del telefono cellulare di un addetto).
- garantire la presenza in turno di un adeguato numero di addetti antincendio ed al primo soccorso

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA AI FINI DELLA SICUREZZA

Premessa: nelle schede successive sono indicati, per ogni **attività lavorativa**

- i **rischi di interferenza** – sono i rischi che l'attività lavorativa, svolta dal personale del Committente o dell'Appaltatore, può indurre sugli addetti compresenti, rispettivamente dell'Appaltatore o del Committente
- le **misure di prevenzione e protezione** – sono le cautele che il personale che svolge l'**attività lavorativa** in oggetto deve osservare per eliminare o ridurre al minimo i **rischi di interferenza**.

A) ATTIVITA' DEL COMMITTENTE

Attività 1: lavori di ufficio		attività di supervisione e verifica inerenti la gestione della Residenza	
Locali:		tutti i locali	
macchinari ed attrezzature:		nessun macchinario	
sostanze e prodotti utilizzati:		nessuno	
Rischi di interferenza		Misure di prevenzione e protezione	
inciampo / scivolamento / caduta per pavimenti bagnati		curare che i pavimenti siano mantenuti puliti e sgombri.	

A) ATTIVITA' SOTTO INCARICO DEL COMMITTENTE

Attività 1: Guardia Medica/Ambulatorio Medico		attività di guardia medica e Ambulatorio medico in locali ben distinti della Residenza	
Locali:		LOCALI AMBULATORIO AL PIANO TERRA	
macchinari ed attrezzature:		PC, TELEFONO	
sostanze e prodotti utilizzati:		nessuno	
Rischi di interferenza		Misure di prevenzione e protezione	
inciampo / scivolamento / caduta per pavimenti bagnati		curare che i pavimenti siano mantenuti puliti e sgombri.	

B) ATTIVITA' DEGLI APPALTATORI

Ditta PUNTO SERVICE Coop. Soc. a R.L.		servizi socio assistenziali
locali:	stanze ospiti, locale infermeria, sale da pranzo e locali limitrofi, aree comuni	
macchinari ed attrezzature:	ausili meccanici maggiori e ausili minori per il sollevamento degli ospiti attrezzi ed utensili manuali, carrelli manuali	
sostanze e prodotti utilizzati:	prodotti di igiene e cura dell'ospite	
Rischi di interferenza	Misure di prevenzione e protezione	
inciampo / scivolamento / caduta per pavimenti ingombri o sdruciolevoli	<ul style="list-style-type: none"> ▪ non depositare materiali o attrezzature nelle vie di transito, ed in particolare nei percorsi di emergenza ▪ non lasciare MAI incustodite e collegate l'alimentazione elettrica attrezzature ▪ utilizzare i prodotti chimici stabiliti ▪ detenere nei luoghi dedicati e <u>chiusi a chiave</u> i prodotti chimici impiegati nelle quantità stabilite, nei contenitori originali ▪ durante le attività di pulizia: <ul style="list-style-type: none"> - aerare i locali (per quanto possibile) - non lasciare MAI incustoditi i prodotti chimici utilizzati - non effettuare miscugli di prodotti e non utilizzare <u>mai</u> ammoniacca ▪ in caso di utilizzo di nuovo prodotto chimico per la pulizia, richiedere preventivamente la scheda di sicurezza aggiornata al fornitore. 	
inciampo nei cavi degli elettrodomestici		
elettrocuzione per conduttori lasciati scoperti / non protetti		
urto / investimento da parte di attrezzature e dotazioni movimentati (carrelli, etc.)		
innesco di incendio di materiali infiammabili e/o combustibili presenti nei locali		
esposizione a prodotti chimici		
Contaminazione biologica di locali ed attrezzature	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Verificare costantemente l'applicazione da parte degli addetti di corrette procedure di lavoro (es. biancheria sporca collocata in idonei cestelli /contenitori) 	

Ditta PUNTO SERVICE Coop. Soc. a R.L.		servizi infermieristici
locali:	locale infermeria, locale fisioterapia, camere da letto degli ospiti; altre aree comuni	
macchinari ed attrezzature:	attrezzature di tipo diverso utilizzate nelle attività di infermeria	
sostanze e prodotti utilizzati:	detergenti e disinfettanti (in polvere e/o liquidi), farmaci per uso professionale, garze, cotone, acqua ossigenata , alcool, etc. bombole di gas medicale (ossigeno)	
Rischi di interferenza	Misure di prevenzione e protezione	
inciampo / urto in materiali o attrezzature	<ul style="list-style-type: none"> ▪ non depositare materiali o attrezzature nelle vie di transito, ed in particolare nei percorsi di emergenza ▪ detenere nei luoghi dedicati e <u>chiusi a chiave</u> i prodotti utilizzati, nei contenitori originali ▪ Per quanto riguarda la somministrazione di O₂ ai pazienti: <ul style="list-style-type: none"> - utilizzare personale infermieristico adeguatamente formato - depositare le bombole di ossigeno nel locale infermeria, in area dedicata, al riparo da urti e cadute (suddividendo pieni e vuoti), debitamente aerato; - vietare il deposito, anche in via temporanea, delle bombole lungo qualsiasi via di esodo; - vietarne l'utilizzo in locali con presenza di visitatori non au- 	
innesco di incendio per fuoriuscita di ossigeno dalle bombole detenute nel locale infermeria		
urto / investimento da parte di attrezzature e dotazioni movimentati (carrelli, etc.)		

Esposizione ad agenti biologici	<p>torizzati all'assistenza;</p> <ul style="list-style-type: none"> - vietare il montaggio e lo smontaggio dei riduttori che deve essere affidato esclusivamente a personale specializzato e formato - vietare il caricamento delle bombole mediante travaso; - in caso di malfunzionamenti, avvertire immediatamente il Medico Responsabile <ul style="list-style-type: none"> ▪ Collocare nell'apposito contenitore debitamente contrassegnato i rifiuti sanitari prodotti (siringhe, cotone e garze sporche di liquidi organici, etc.) ▪ ATTENZIONE! Dopo l'uso delle siringhe gettare immediatamente nell'apposito contenitore.
---------------------------------	--

Ditta PUNTO SERVICE Coop. Soc. a R.L.	Gestione della cucina con preparazione pasti, pulizia locali, arredi ed attrezzature di lavoro, lavaggio manuale stoviglie, immagazzinamento
<p>Locali: cucina e locali annessi</p> <p>macchinari ed attrezzature: macchine ed attrezzature di cucina</p> <p>sostanze e prodotti utilizzati: prodotti per la pulizia e l'igienizzazione di locali, arredi ed attrezzature di lavoro, detersivi per lavaggio manuale stoviglie</p>	
Rischi di interferenza	Misure di prevenzione e protezione
inciampo / scivolamento / caduta per pavimenti ingombri di materiali o sdruciolevoli	<ul style="list-style-type: none"> ▪ organizzare le attività in modo che non vi sia mai compresenza di attività di preparazione alimenti e di attività di pulizia ed attività manutentive: sia per la sicurezza del lavoro, sia per il rispetto delle prescrizioni HACCP
urto e contusione contro attrezzature (es. carrelli)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ curare che materiali ed attrezzi siano riposta ordinatamente e che i pavimenti siano mantenuti puliti e sgombri
ferimento per contatto con utensili appuntiti / taglienti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ curare che i passaggi siano mantenuti sgombri
bruciatura per contatto con superfici di cottura, liquidi bollenti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ curare che tutti gli utensili appuntiti o taglienti, quando non utilizzati, siano riposti nei cassetti
innesco di incendio di materiali infiammabili e/o combustibili presenti nei locali	<ul style="list-style-type: none"> ▪ NON lasciare MAI parti taglienti delle macchine non protette (es. lama dell'affettatrice smontata per la pulizia)
investimento per crollo delle scaffalature	<ul style="list-style-type: none"> ▪ allontanare preventivamente o proteggere ogni materiale infiammabile e/o combustibile da attività manutentive pericolose (es. saldatura, smerigliatura) ▪ verificare periodicamente la stabilità e integrità delle scaffalature e il rispetto delle portate massime
esposizione a prodotti chimici	<ul style="list-style-type: none"> ▪ detenere i prodotti chimici di pulizia nei mobili a ciò destinati, nelle confezioni originali

Ditta PUNTO SERVICE Coop. Soc. a R.L.	Servizi di pulizia e lavanderia
locali:	stanze ospiti, locale infermeria, sale da pranzo, aree comuni e lavanderia
macchinari ed attrezzature:	attrezzi elettrici per la pulizia, attrezzi ed utensili manuali, carrelli manuali ferri da stiro, stiratrici ecc.
sostanze e prodotti utilizzati:	detersivi e sanificanti
Rischi di interferenza	Misure di prevenzione e protezione
inciampo / scivolamento / caduta per pavimenti ingombri o sdruciolevoli	<ul style="list-style-type: none"> ▪ non depositare materiali o attrezzature nelle vie di transito, ed in particolare nei percorsi di emergenza
inciampo nei cavi degli elettrodomestici	<ul style="list-style-type: none"> ▪ non lasciare MAI incustodite e collegate l'alimentazione elettrica attrezzature

elettrocuzione per conduttori lasciati scoperti / non protetti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ utilizzare i prodotti chimici stabili ▪ detenere nei luoghi dedicati e <u>chiusi a chiave</u> i prodotti chimici impiegati nelle quantità stabilite, nei contenitori originali ▪ durante le attività di pulizia: <ul style="list-style-type: none"> - aerare i locali (per quanto possibile) - non lasciare MAI incustoditi i prodotti chimici utilizzati - non effettuare miscugli di prodotti e non utilizzare <u>mai</u> ammoniaca ▪ in caso di utilizzo di nuovo prodotto chimico per la pulizia, richiedere preventivamente la scheda di sicurezza aggiornata al fornitore. ▪ Verificare costantemente l'applicazione da parte degli addetti di corrette procedure di lavoro (es. biancheria sporca collocata in idonei cestelli /contenitori)
urto / investimento da parte di attrezzature e dotazioni movimentati (carrelli, etc.)	
innescio di incendio di materiali infiammabili e/o combustibili presenti nei locali	
bruciatura per contatto con superfici calde	
esposizione a prodotti chimici	
Contaminazione biologica di locali ed attrezzature	

Ditta in subappalto di PUNTO SERVICE Coop. Soc. a R.L.	Controllo periodico estintori e dotazioni di emergenza
locali: tutti i locali e le aree della Residenza macchinari ed attrezzature: attrezzatura manuale ed elettrica sostanze e prodotti utilizzati: //	
Rischi di interferenza	Misure di prevenzione e protezione
inciampo / urto in materiali o attrezzature	<ul style="list-style-type: none"> ▪ non depositare materiali o attrezzature nelle vie di transito esterne

Ditta in subappalto di PUNTO SERVICE Coop. Soc. a R.L.	Manutenzione ascensori
locali: locali ascensori vani corsa ascensori, cabine ascensori e sbarchi ascensori ai piani macchinari ed attrezzature: utensili elettrici portatili, utensileria manuale sostanze e prodotti utilizzati: grassi, oli lubrificanti, sgrassanti e disincrostanti (tipo svitol)	
Rischi di interferenza	Misure di prevenzione e protezione
inciampo / urto in materiali o attrezzature	<ul style="list-style-type: none"> ▪ perimetrare le aree in cui si svolge l'attività, in modo da renderle inaccessibili al personale del Committente, ad altri eventuali appaltatori presenti, agli ospiti dell'Istituto ▪ proteggere e segnalare SEMPRE eventuali porte dei vani ascensore lasciate aperte per lavori in corso ▪ non depositare materiali o attrezzature nelle vie di transito, ed in particolare nei percorsi di emergenza ▪ non lasciare MAI parti attive degli impianti elettrici non protette / accessibili ▪ limitare per quanto possibile le operazioni con emissione di rumore e polveri ▪ in caso di saldatura ad arco, isolare l'area con idonee schermature ▪ per quanto possibile, aerare i locali; detenere i prodotti chimici impiegati nelle quantità minime necessarie, nei contenitori originali ▪ non lasciare MAI incustodite e collegate all'alimentazione elettrica attrezzature, specie se a pericolosità intrinseca (es. molatrici portatili)
caduta dall'alto per porte del vano ascensore lasciate aperte / non protette e segnalate	
elettrocuzione per conduttori lasciati scoperti / non protetti	
esposizione a rumore e polveri per utilizzo di utensili elettrici portatili (trapani, flessibili etc.)	
esposizione a radiazioni pericolose per l'occhio per attività di saldatura ad arco	
esposizione a fumi di saldatura ed ai prodotti chimici utilizzati	
ferimento per caduta dall'alto di utensili e/o materiali in caso di lavori su scale o in postazioni sopraelevate	
ferimento per azionamento involontario di macchinari ed utensili lasciati incustoditi	

Ditta in subappalto di PUNTO SERVICE Coop. Soc. a R.L.	manutenzione impianti elettrici ed impianti di complemento
<p>locali: tutti i locali e la aree della Residenza</p> <p>macchinari ed attrezzature: utensili elettrici portatili, utensileria manuale, tester ecc.</p> <p>sostanze e prodotti utilizzati: sgrassanti e disincrostanti (tipo svitoil)</p>	
Rischi di interferenza	Misure di prevenzione e protezione
inciampo / urto in materiali o attrezzature	<ul style="list-style-type: none"> ▪ perimetrare le aree in cui si svolge l'attività, in modo da renderle inaccessibili al personale del Committente, ad altri eventuali appaltatori presenti, agli ospiti dell'Istituto
elettrocuzione per conduttori lasciati scoperti / non protetti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ non depositare materiali o attrezzature nelle vie di transito, ed in particolare nei percorsi di emergenza
esposizione a rumore e polveri per utilizzo di utensili elettrici portatili (trapani, flessibili etc.)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ non lasciare MAI parti attive degli impianti elettrici non protette / accessibili
esposizione a radiazioni pericolose per l'occhio per attività di saldatura ad arco	<ul style="list-style-type: none"> ▪ limitare per quanto possibile le operazioni con emissione di rumore e polveri
esposizione a fumi di saldatura ed ai prodotti chimici utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> ▪ in caso di saldatura ad arco, isolare l'area con idonee schermature
ferimento per caduta dall'alto di utensili e/o materiali in caso di lavori su scale o in postazioni sopraelevate	<ul style="list-style-type: none"> ▪ per quanto possibile, aerare i locali; detenere i prodotti chimici impiegati nelle quantità minime necessarie, nei contenitori originali
ferimento per azionamento involontario di macchinari ed utensili lasciati incustoditi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ non lasciare MAI incustodite e collegate all'alimentazione elettrica attrezzature, specie se a pericolosità intrinseca (es. molatrici portatili)
Ditta in subappalto di PUNTO SERVICE Coop. Soc. a R.L.	manutenzione computer
<p>locali: uffici</p> <p>macchinari ed attrezzature: utensili elettrici portatili, utensileria manuale</p> <p>sostanze e prodotti utilizzati: //</p>	
Rischi di interferenza	Misure di prevenzione e protezione
inciampo / urto in materiali o attrezzature	<ul style="list-style-type: none"> ▪ non depositare materiali o attrezzature nelle vie di transito, ed in particolare nei percorsi di emergenza
elettrocuzione per conduttori lasciati scoperti / non protetti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ non lasciare MAI parti attive degli impianti elettrici non protette / accessibili
ferimento per azionamento involontario di macchinari ed utensili lasciati incustoditi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ limitare per quanto possibile le operazioni con emissione di rumore e polveri ▪ per quanto possibile, aerare i locali; detenere i prodotti chimici impiegati nelle quantità minime necessarie, nei contenitori originali ▪ non lasciare MAI incustodite e collegate all'alimentazione elettrica attrezzature
Ditta in subappalto di PUNTO SERVICE Coop. Soc. a R.L.	Controllo periodico del protocollo HACCP (comprese analisi acqua)
<p>locali: Cucina e locali di complemento e reparti degenza</p> <p>macchinari ed attrezzature: //</p> <p>sostanze e prodotti utilizzati: //</p>	
Rischi di interferenza	Misure di prevenzione e protezione
inciampo / urto in materiali o attrezzature e contatto con marezzature calde (remotissimo)	Mantenere i locali in buon stato di pulizia ed ordine

Ditta in subappalto di PUNTO SERVICE Coop. Soc. a R.L.	Prelievo rifiuti pericolosi
locali: tutti i locali e le aree della Residenza	
macchinari ed attrezzature: attrezzatura manuale	
sostanze e prodotti utilizzati: //	
Rischi di interferenza	Misure di prevenzione e protezione
inciampo / urto in materiali o attrezzature	<ul style="list-style-type: none"> ▪ non depositare i materiali e/o le attrezzature di trasporto incustodite nelle vie di transito
Esposizione ad agenti biologici e/o chimici	<ul style="list-style-type: none"> ▪ detenere nei luoghi dedicati e <u>chiusi a chiave</u> i rifiuti nei contenitori dedicati

Ditta in subappalto di PUNTO SERVICE Coop. Soc. a R.L.	manutenzione impianti di riscaldamento e di complemento
locali: locali tecnici presso lo stabile	
macchinari ed attrezzature: utensili elettrici portatili, utensileria manuale, tester ecc.	
sostanze e prodotti utilizzati: sgrassanti e disincrostanti (tipo svitolo)	
Rischi di interferenza	Misure di prevenzione e protezione
inciampo / urto in materiali o attrezzature	<ul style="list-style-type: none"> ▪ perimetrare le aree in cui si svolge l'attività, in modo da renderle inaccessibili al personale del Committente, ad altri eventuali appaltatori presenti, agli ospiti dell'Istituto
elettrocuzione per conduttori lasciati scoperti / non protetti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ non depositare materiali o attrezzature nelle vie di transito, ed in particolare nei percorsi di emergenza
esposizione a rumore e polveri per utilizzo di utensili elettrici portatili (trapani, flessibili etc.)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ non lasciare MAI parti attive degli impianti elettrici non protette / accessibili
esposizione a radiazioni pericolose per l'occhio per attività di saldatura ad arco	<ul style="list-style-type: none"> ▪ limitare per quanto possibile le operazioni con emissione di rumore e polveri
esposizione a fumi di saldatura ed ai prodotti chimici utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> ▪ in caso di saldatura ad arco, isolare l'area con idonee schermature
ferimento per caduta dall'alto di utensili e/o materiali in caso di lavori su scale o in postazioni sopraelevate	<ul style="list-style-type: none"> ▪ per quanto possibile, aerare i locali; detenere i prodotti chimici impiegati nelle quantità minime necessarie, nei contenitori originali
ferimento per azionamento involontario di macchinari ed utensili lasciati incustoditi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ non lasciare MAI incustodite e collegate all'alimentazione elettrica attrezzature, specie se a pericolosità intrinseca (es. molatrici portatili)

Ditta GUARDIA MEDICA	servizi infermieristici
locali: locale guardia medica	
Orari: Festivi e prefestivi H24 (dalle 8.00 del prefestivo alle 8.00 del giorno successivo al festivo) Luglio e Agosto tutti i giorni	
macchinari ed attrezzature: attrezzature di tipo diverso utilizzate nelle attività di infermeria	
sostanze e prodotti utilizzati: detersivi e disinfettanti (in polvere e/o liquidi), farmaci per uso professionale, garze, cotone, acqua ossigenata, alcool, etc. bombole di gas medicale (ossigeno)	
Rischi di interferenza	Misure di prevenzione e protezione
inciampo / urto in materiali o attrezzature	<ul style="list-style-type: none"> ▪ non depositare materiali o attrezzature nelle vie di transito, ed in particolare nei percorsi di emergenza ▪ detenere nei luoghi dedicati e <u>chiusi a chiave</u> i prodotti utilizzati, nei contenitori originali

innesco di incendio per fuoriuscita di ossigeno dalle bombole detenute nel locale infermeria	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Per quanto riguarda la somministrazione di O₂ ai pazienti: <ul style="list-style-type: none"> - utilizzare personale infermieristico adeguatamente formato - depositare le bombole di ossigeno nel locale infermeria, in area dedicata, al riparo da urti e cadute (suddividendo pieni e vuoti), debitamente aerato; - vietare il deposito, anche in via temporanea, delle bombole lungo qualsiasi via di esodo; - vietarne l'utilizzo in locali con presenza di visitatori non autorizzati all'assistenza; - vietare il montaggio e lo smontaggio dei riduttori che deve essere affidato esclusivamente a personale specializzato e formato - vietare il caricamento delle bombole mediante travaso; - in caso di malfunzionamenti, avvertire immediatamente il Medico Responsabile ▪ Collocare nell'apposito contenitore debitamente contrassegnato i rifiuti sanitari prodotti (siringhe, cotone e garze sporche di liquidi organici, etc.) ▪ ATTENZIONE! Dopo l'uso delle siringhe gettare immediatamente nell'apposito contenitore.
urto / investimento da parte di attrezzature e dotazioni movimentati (carrelli, etc.)	
Esposizione ad agenti biologici	

Ditta AMBULATORIO MEDICO	servizi infermieristici	
	locali:	locale guardia medica
	Orari:	Lun-Mer-Ven 9.30-11.00 1° e 3° Mercoledì del Mese 8.30-11.00 per prelievi
	macchinari ed attrezzature:	attrezzature di tipo diverso utilizzate nelle attività di infermeria
	sostanze e prodotti utilizzati:	detergenti e disinfettanti (in polvere e/o liquidi), farmaci per uso professionale, garze, cotone, acqua ossigenata, alcool, etc. bombole di gas medicale (ossigeno)
Rischi di interferenza	Misure di prevenzione e protezione	
inciampo / urto in materiali o attrezzature	<ul style="list-style-type: none"> ▪ non depositare materiali o attrezzature nelle vie di transito, ed in particolare nei percorsi di emergenza ▪ detenere nei luoghi dedicati e <u>chiusi a chiave</u> i prodotti utilizzati, nei contenitori originali 	
innesco di incendio per fuoriuscita di ossigeno dalle bombole detenute nel locale infermeria	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Per quanto riguarda la somministrazione di O₂ ai pazienti: <ul style="list-style-type: none"> - utilizzare personale infermieristico adeguatamente formato - depositare le bombole di ossigeno nel locale infermeria, in area dedicata, al riparo da urti e cadute (suddividendo pieni e vuoti), debitamente aerato; - vietare il deposito, anche in via temporanea, delle bombole lungo qualsiasi via di esodo; - vietarne l'utilizzo in locali con presenza di visitatori non autorizzati all'assistenza; - vietare il montaggio e lo smontaggio dei riduttori che deve essere affidato esclusivamente a personale specializzato e formato - vietare il caricamento delle bombole mediante travaso; - in caso di malfunzionamenti, avvertire immediatamente il Medico Responsabile ▪ Collocare nell'apposito contenitore debitamente contrassegnato i rifiuti sanitari prodotti (siringhe, cotone e garze sporche di liquidi organici, etc.) ▪ ATTENZIONE! Dopo l'uso delle siringhe gettare immediatamente nell'apposito contenitore. 	
urto / investimento da parte di attrezzature e dotazioni movimentati (carrelli, etc.)		
Esposizione ad agenti biologici		

INFORMATIVA E PROMOZIONE DELLA COOPERAZIONE E DEL COORDINAMENTO AI FINI DELLA SICUREZZA

Il Committente verifica preliminarmente l' idoneità tecnico professionale dell'impresa appaltatrice in relazione ai lavori da affidare; a questo l'impresa appaltatrice consegna

- certificato di iscrizione alla CCIAA
- autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000.

Il Committente, mediante la consegna all'impresa appaltatrice del presente documento e degli allegati, fornisce alla stessa dettagliate informazioni su

- rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro
- misure di prevenzione e protezione
- misure di emergenza
- rischi di interferenza
- misure da adottare per eliminare o ridurre al minimo i rischi di interferenza.

L'impresa appaltatrice verifica la documentazione consegnata, comunicando al Committente ogni valutazione e/o richiesta di modifica ed integrazione.

Il presente documento, così corretto e integrato, è allegato al contratto di appalto in cui sono indicati a pena di nullità i costi relativi alla sicurezza del lavoro, con particolare riferimento a quelli propri dello specifico appalto.

Nell'effettuazione delle attività lavorative affidate, l'impresa appaltatrice:

1. impiega esclusivamente personale dipendente
 - assicurato presso l'INAIL secondo voce di tariffa appropriata all'attività lavorativa svolta
 - convenientemente informato e formato in materia di sicurezza, così come prescritto dagli art. 36 e 37 del D. Lgs. 81/2008
2. osserva scrupolosamente le disposizioni di sicurezza ed igiene del lavoro applicabili, comprese le misure di prevenzione e protezione dai rischi di interferenza indicati nel presente documento;
3. dota il proprio personale di attrezzature di lavoro rispondenti alle prescrizioni di sicurezza e di dispositivi di protezione individuale idonei ai pericoli propri delle attività lavorative svolte, compresi quelli individuati nel presente documento;
4. informa immediatamente il Committente di ogni fatto o situazione potenzialmente pericolosa per la sicurezza e la salute degli addetti dell'impresa appaltatrice stessa, degli addetti di altre imprese appaltatrici compresenti, del personale e degli Ospiti;
5. prima di effettuare qualsiasi attività potenzialmente pericolosa, come ad esempio l'impiego di fiamme libere, informa il Responsabile con cui concorda le precauzioni da adottare per l'eliminazione o la riduzione del rischio al minimo possibile;

Gli addetti dell'impresa appaltatrice, prima di ogni intervento, registrano mediante apposito modulo

- nominativo dei lavoratori
- data / ora / causale dell'accesso e locale in cui opereranno
- eventuali attività a rischio specifico che saranno effettuate (es. saldatura)
- n. telefonico cellulare mediante il quale essere avvertiti in caso d'emergenza;

al termine dell'intervento registrano sul medesimo modulo

- eventuali problematiche riscontrate
- il rilascio di locali ed impianti in condizioni di piena funzionalità e sicurezza o le riserve del caso.

Gli addetti debbono essere muniti di cartellino identificativo con le generalità e la ditta di appartenenza.

Quanto sopra indicato vale, per quanto applicabile, anche ai lavoratori autonomi.

COSTI PER LA SICUREZZA IN CASO DI INTERFERENZA

Il D.Lgs 81/08 e, in particolare l'art. 26, comma 3 e 5, richiede di specificare nei singoli contratti di subappalto e di appalto, i costi della sicurezza finalizzati ad eliminare o ridurre al minimo i rischi dovuti ad interferenze. A tale riguardo, l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, con determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, hanno chiarito che, nei costi della sicurezza “ **non devono essere riportati i rischi propri delle attività singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, in quanto trattasi di rischi per i quali resta immutato l'obbligo dell'appaltatore di redigere un apposito documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo tali rischi**”.

Pertanto i costi della sicurezza per i rischi interferenziali del presente contratto sono pari ad € 800/anno per:

- 1 riunione / anno di coordinamento;
- segnaletica di sicurezza per pavimenti bagnati.

APPROVAZIONE CONGIUNTA DEL DOCUMENTO

Località: ROVEGNO (GE), li

Per il Committente: Comune di Rovigno

il Legale Rappresentante

il Responsabile del Servizio di prevenzione e Protezione (RSPP)

il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)
(per avvenuta consultazione e presa visione)

Per PUNTO SERVICE Coop.Soc. a R.L.

il Legale Rappresentante

il Responsabile del Servizio di prevenzione e Protezione (RSPP)

il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)
(per avvenuta consultazione e presa visione)

Per

il Legale Rappresentante

il Responsabile del Servizio di prevenzione e Protezione (RSPP)

il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)
(per avvenuta consultazione e presa visione)

Per

il Legale Rappresentante

il Responsabile del Servizio di prevenzione e Protezione (RSPP)

il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)
(per avvenuta consultazione e presa visione)

Per

il Legale Rappresentante

il Responsabile del Servizio di prevenzione e Protezione (RSPP)

il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)
(per avvenuta consultazione e presa visione)

VALORIZZAZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI INTERFERENZIALI - PROBABILITA' PER DANNO = RISCHIO

Pericolo	P	D	R	COMMITTENTE	GUARDIA MEDICA	PUNTO SERVICE C.S. a R.L.	Addetti Impianti antincendio	Ascensoristi	Elettricisti	Tecnici Informatici	Tecnici di Laboratorio	Lavanderia esterna	Addetti impianti riscaldamento	Addetti ritiro rifiuti speciali	Addetti Giardinaggio
inciampo / scivolamento / caduta in piano	2	1	2	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
urto contro arredi / attrezzature	2	1	2	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
urto / investimento per movimentazione di materiali e attrezzature	2	2	4			x	x	x	x		x				
ferimento per contatto con utensili appuntiti / taglienti	2	2	4		x	x		x	x				x		
bruciatura per contatto con superfici calde, liquidi bollenti	2	2	4			x		x	x		x		x		
innesco di incendio di materiali infiammabili e/o combustibili	1	4	4	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
esposizione a prodotti e sostanze chimiche	3	2	6		x	x						x		x	x
caduta nel vano ascensore dall'alto per porte lasciate aperte / non protette e segnalate	2	4	8	x		x	x	x	x		x		x		
elettrocuzione per conduttori lasciati scoperti / non protetti	2	4	8			x	x	x	x	x			x		
ferimento per caduta dall'alto di utensili e/o materiali in caso di lavori su scale o in postazioni sopraelevate	2	3	6			x	x	x	x				x		
ferimento per azionamento involontario di macchinari ed utensili lasciati incustoditi	2	3	6			x									
esposizione a rumore e polveri per utilizzo di utensili elettrici portatili (trapani, flessibili etc.)	2	3	6			x	x	x	x				x		x
esposizione a radiazioni pericolose per l'occhio per attività di saldatura ad arco	2	2	4				x	x	x				x		
esposizione ad agenti biologici	2	3	6		x	x					x	x		x	

RESIDENZA PROTETTA FELICE CONIO – ROVEGNO (GE)

Permesso di lavoro

PARTE A – DA COMPILARE AD INIZIO LAVORO

Data	Ditta
Cognome e nome addetti
N. tel. cellulare per avvisi emergenze
Lavoro da svolgere
Locali a cui si deve accedere
Ora di inizio lavoro e durata prevista
Attività a rischio specifico
Firma del caposquadra

PARTE B – DA COMPILARE A FINE LAVORO

Ora di fine lavoro
Problematiche riscontrate
Rilascio impianti / locali in sicurezza	SI <input style="width: 30px; height: 20px;" type="checkbox"/> NO <input style="width: 30px; height: 20px;" type="checkbox"/>
Riserve
Firma del caposquadra

Visto dell'incaricato Residenza